Anno 2019

Piero Steindler

BIOGRAFIA

Piero Steindler nasce a Udine il 9 maggio 1943. Frequenta il Liceo Scientifico a Trieste e nel 1962 si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova. Si laurea nel 1968 con lode. Si specializza con lode in Oculistica nel 1973 con il prof. Franco D'Emo. Nel 1974 diventa assistente universitario di ruolo presso la Clinica Oculistica di Padova. Tra il 1975 e il 1980 viene incaricato dei seguenti insegnamenti presso la Scuola di specialità: Neurooftalmologia, Semeiotica strumentale, Farmacologia Oculare. Nello stesso periodo frequenta la Clinica Oculistica di Zurigo (Prof. Witmer), la Clinica di Nottingham (Prof. Galloway) e la Clinica Oculistica di S. Francisco (Prof. Kremer). Si occupa prevalentemente di Elettrofisiologia oculare e Farmacologia. Dal punto di vista chirurgico si dedica al segmento anteriore, strabismo e vie lacrimali.

In ambito universitario nel 1980 diventa Aiuto di ruolo, ed è relatore di numerose tesi di laurea. Nel 1984 viene quindi nominato Professore Associato di Neurooftalmologia (prof. Ferruccio Moro) e l'anno successivo, 1985, il generale Antonio Volpe lo vuole come consulente in Chirurgia Oculare presso l'Ospedale Militare di Padova. La consulenza durerà fino al 1994. Sempre nel 1985 vince il concorso di Primario presso la USLL n. 6 dell'Alto Vicentino, e gli viene affidata la Divisione Oculistica di Schio.

Nel 1995 diventa Primario presso la Divisione Oculistica dell'USLL n. 15 (Alta Padovana) e gli viene affidata la Divisione Oculistica di Camposampiero: incarico che ha ricoperto fino al giugno 2008. Da allora svolge la sua attività come libero professionista.

CONTRIBUTI SCIENTIFICI ALLO SVILUPPO DELL'OFTALMOLOGIA

In ambito clinico i suoi interessi principali vertono sulla chirurgia delle vie lacrimali, chirurgia del segmento anteriore, neurooftalmologia, elettrofisiologia. Ha una casistica operatoria imponente: circa 9000 interventi sul bulbo oculare, di cui circa 130 cheratoplastiche e circa 1500 interventi sugli annessi per la maggior parte inerenti alle vie lacrimali.

La sua produzione scientifica consta di 153 lavori fra pubblicazioni e comunicazioni a congressi (con Atti). Ha organizzato quattro congressi. Nel 1999 ha curato, assieme a Enrico Mantovani, la compilazione del CD ROM: "Terapia chirurgica dell'epifora" (Ed. Dedalomedia). Nel 2000 ha curato l'edizione del volume di 510 pagine "Il Sistema Lacrimale" (Ed. Fabiano).

Nel 2002 è stato coautore, assieme a Francesco Parmeggiani ed Elisabeth Milan, del volume "La gestione clinica e riabilitativa del paziente ipovedente" (Ed. Fabiano).

È stato membro della Società Italiana di Oftalmologia, della Società Francese, dell'American Academy of Ophthalmology, della SICOP (Soc. Italiana Chirurgia Oculplastica), SIDSO (Soc. Italiana di Dacriologia e Film lacrimale), SOT (Società Oftalmologica Triveneta).

Nel 2008 è stato nominato Presidente Onorario dell'Associazione per la retinite pigmentosa.

Nel 2011 ha ricevuto il Premio SICOP per lo studio delle vie lacrimali.

Profilo redatto da Alma Patrizia Tormene